

Vela Quattordici gli equipaggi in gara **La regata dell'Arcipelago alla coppia Gesi-Tacchi**

SCARLINO - Simone Gesi, in coppia con Giorgio Tacchi, si è aggiudicato la prima edizione della Regata dell'Arcipelago per i Mini 6,50. Centosessanta miglia con partenza dal Puntone di Scarlino verso Capraia, poi Giglio, Giannutri e ritorno al Marina di Scarlino. Quattordici gli equipaggi in gara, con uno spagnolo ed un francese a far compagnia a tutti i migliori italiani.

E dopo poco più di 42 ore di navigazione, Simone Gesi e Giorgio Tacchi ha vinto la regata, facendo amiche le acque di casa (nella vela cosa non sempre facile). Già in uscita dal Golfo, "Dagadà" era al secondo posto; poi tutto il percorso è stato un duello "all'arma bianca" con Giancarlo Pedote; basti pensare che alla boa di Giannutri, dopo poco più di cento miglia, i due si sono presentati appaiati.

Nella volata verso il traguardo, tutta tecnica e nervi, l'ha spuntata il portacolori del Gv Lni Follonica e del Cn Scarlino. Questo l'ordine d'arrivo dei primi tre: Ita 704 Dagadà, Gesi - Tacchi; Ita 626 Prysman, Pedote - Burrese a 5'; Ita 745 Penelope, Beyer - Platone a 1h 05'.

L'impresa di Simone Gesi è importante e preziosa: primo in assoluto (davanti anche ai prototipi), ha battuto i migliori italiani (compresi quelli già qualificati per la Mini Transat). Le condizioni di vento e di mare in due giorni sono state le più varie, con una cavalcata finale velocissima e tirata per il serrato confronto con Pedote. Insomma, l'atleta maremmano ha dimostrato che quanto a tenacia, agonismo e tattica di regata ha ben pochi rivali. Alla regata Gesi si è presentato con un nuovo gioco di vele, grazie al sostegno degli sponsor Avanade, Marina di Scarlino, Eurovinil, Tartana, Lni e i Comuni.

Prima della partenza Gesi è stato salutato da alcune delle classi delle scuole elementari e medie di Scarlino e Gavorrano, proseguendo nello spirito di questa "campagna" che, accanto al lato sportivo, intende promuovere lo sport velico e il territorio maremmano.

Prossimi appuntamenti in Liguria, a Genova e Sanremo, per i quali il Comitato 4236 miglia di Follonica sta organizzando la trasferta. Poi, la prova di qualifica in solitario sul percorso di mille miglia fino a Barcellona e ritorno. C'è ancora molto da fare, ma con le prime tre regate (terzo posto, sesto e primo), Simone Gesi ha già dimostrato di essere un protagonista di questa sfida.